

Anno VII n. 7

19 febbraio 2015

## Sommario

<i>Accordo sulla legge del mercato del riso. Daghetta, Cia Lombardia: valorizzate le varietà tipiche...1</i>	1
<i>Unioncamere: agricoltura lombarda ancora in negativo. Male latte, carni e cereali. Positivo il riso...2</i>	2
<i>Nuovo record dell'export agroalimentare. Negli ultimi 10 anni crescita del 70 per cento.....3</i>	3
<i>Regione Lombardia: al via le registrazioni on-line all'albo delle imprese agromeccaniche.....3</i>	3
<i>Mipaaf: insediata la Cabina di regia della rete del lavoro agricolo di qualità.....3</i>	3
<i>Consegna fissata al 4 marzo per i contratti del pomodoro da industria del Nord Italia.....4</i>	4
<i>Quote latte, Martina chiede alla Commissione Europea la rateizzazione di eventuali multe.....4</i>	4
<i>Agea completa i pagamenti per il saldo della domanda unica Pac.....4</i>	4
<i>Fondo di credito Ismea per le imprese agricole, pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale.....4</i>	4
<i>Una guida aiuta le piccole imprese a sfruttare i finanziamenti europei.....5</i>	5
<i>Pubblicata la prima versione del programma scientifico dell'Ue per Expo 2015.....5</i>	5
<i>Il 5 marzo la presentazione del volume "Il sistema agro-alimentare della Lombardia" – 2014.....5</i>	5
<i>L'uso del suolo nei Comuni in uno studio di Regione Lombardia .....5</i>	5
<i>Indagine di Cia e Censis per monitorare l'evoluzione dell'impresa agricola .....6</i>	6
<i>Petizione di Aiel contro l'aumento dell'Iva sul pellet.....6</i>	6
<i>E' online da lunedì 16 febbraio il nuovo sito della Cia nazionale .....6</i>	6
<i>La Campagna nutre la Città, dall'1 marzo torna il mercato agricolo di Chiesa Rossa a Milano.....7</i>	7

## **Accordo sulla legge del mercato del riso. Daghetta, Cia Lombardia: valorizzate le varietà tipiche**

È stato raggiunto nei giorni scorsi a Milano, presso l'Ente Risi l'accordo finale sulla legge del mercato interno del riso tra le confederazioni agricole (Cia-Confederazione italiana agricoltori, Confagricoltura e Coldiretti) e l'Airi, alla presenza dei funzionari del Mipaaf. La bozza è destinata a diventare un disegno di legge. In seguito, se sarà approvato il collegato agricolo alla legge di Stabilità che prevede una delega al Governo a legiferare sulla materia, l'esecutivo potrà adottare un decreto legislativo, che riformerà la normativa del 1958.

Come riportato dal portale specializzato [risoitaliano.eu](http://risoitaliano.eu), al termine dell'iter legislativo il riso italiano che commercializzato all'interno del Paese, con esclusione dei prodotti tutelati da una denominazione di origine, potrà essere venduto solo con i nomi di Carnaroli, Arborio, Roma-Baldo, Ribe, Vialone Nano e Sant'Andrea. Tutte le altre varietà potranno essere associate a queste ultime, ma dovranno essere vendute con il nome delle stesse e in tal caso non potranno essere mescolate ad altri risi. Le varietà tradizionali potranno essere commercializzate con l'aggettivo "classico" solo se rispetteranno il protocollo di tracciabilità che accompagnerà la nuova legge, ma in quest'ultimo caso il risone dovrà essere stato prodotto con seme certificato. Le miscele saranno invece consentite per tutte le varietà che non saranno iscritte all'elenco delle "tradizionali" e che saranno vendute come Tondo, Medio, Lungo A e Lungo B. Se invece si vorrà vendere con il proprio nome una varietà tra quelle non iscritte nell'elenco delle varietà tradizionali, essa dovrà essere la sola contenuta nella confezione, non dovrà per l'appunto essere associata alle varietà tradizionali e la denominazione di tale varietà dovrà apparire associata alla tipologia. Nel caso in cui, al contrario, si dovesse decidere di vendere una miscela e si volessero comunque indicare le

varietà utilizzate dovranno obbligatoriamente essere indicate tutte le varietà contenute nella confezione. L'unico punto di non-accordo riguarda le rotture di riso: l'industria vorrebbe che la soglia fosse aumentata da 5 a 10% nel caso dei risi non inclusi nell'elenco delle varietà tradizionali, allo scopo di intercettare il consumo low cost, mentre gli agricoltori sono contrari, perché ciò intaccherebbe la qualità percepita del prodotto italiano in commercio.

“Finalmente, dopo un dibattito ormai trentennale la filiera riso ha raggiunto un accordo sul testo del disegno di legge sul commercio del riso prodotto e venduto in Italia”, ha dichiarato il presidente di Cia Lombardia Giovanni Daghetta. Ora spetta alla politica attivare iter per l'approvazione definitiva delle norme. Si tratta, a mio parere, di un buon risultato che valorizzerà le varietà tipiche del mercato italiano con una descrizione puntuale delle caratteristiche del granello di ogni singola varietà, dando, così, la possibilità di un rinnovamento varietale senza perdere i nomi che, ad esempio "carnaroli" o "arborio" o "vialone nano", sono una garanzia di eccellenza culinaria per il consumatore. “La nuova legge”, ha ribadito Daghetta, se approvata, darà anche la possibilità al mercato, di confrontarsi competitivamente con le confezioni di riso in arrivo dagli altri partner UE dove non esiste nessuna normativa sulla commercializzazione del riso.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

[www.risoitaliano.eu](http://www.risoitaliano.eu)

## **Unioncamere: agricoltura lombarda ancora in negativo. Male latte, carni e cereali. Positivo il riso**

Il 2014 si è chiuso con la conferma dei segnali di peggioramento già evidenziati nel precedente trimestre. La negatività è legata soprattutto al trend assunto dalle quotazioni di molti prodotti importanti per la nostra agricoltura: Grana Padano, latte alla stalla, vitelloni, suini da macello, mais, frumento tenero, ortaggi hanno tutti evidenziato prezzi in ribasso o comunque al di sotto dei livelli del 2013, intaccando ulteriormente la redditività delle imprese agricole lombarde.

È quanto emerge dall'indagine congiunturale sull'agricoltura lombarda, quarto trimestre 2014, promossa da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, in collaborazione con le Associazioni regionali dell'Agricoltura e presentata martedì scorso a Milano.

L'analisi rivela che il calo delle quotazioni riflette la debolezza della domanda nazionale, condizionata da una crisi dei consumi alimentari in corso ormai da anni e che alcuni segnali indicano dovrebbe terminare nel 2015. Sempre più importante il ruolo delle esportazioni agroalimentari regionali, che crescono più rapidamente di quelle italiane, fornendo per alcuni settori una parziale compensazione al livello depresso dei consumi interni. Notizie positive giungono finalmente dai costi di produzione, che vengono giudicati non più solo in rallentamento ma in diminuzione rispetto al trimestre precedente, grazie ai ribassi registrati da mangimi, carburanti e concimi; tuttavia il livello raggiunto dopo i rincari di questi anni è ancora troppo elevato per consentire una svolta positiva della redditività.

Per quanto concerne i singoli comparti, quello cerealicolo ha vissuto un'annata complessivamente negativa, caratterizzata da buoni risultati produttivi ma penalizzata da una forte riduzione delle quotazioni, tale da determinare performance negative in termini di fatturato e redditività. A soffrire sono state soprattutto le coltivazioni di mais, preponderanti in Lombardia, mentre il riso ha conseguito un risultato positivo grazie al rialzo dei prezzi.

Il comparto lattiero-caseario evidenzia un netto peggioramento congiunturale a causa delle quotazioni decrescenti del Grana Padano e del latte alla stalla, dopo i buoni livelli della prima metà dell'anno.

Rimangono in difficoltà i settori delle carni bovine e suine, dove i prezzi sono stati inferiori ai livelli del 2013. Il comparto vitivinicolo si conferma il settore in maggiore salute dell'agricoltura regionale, con un aumento delle quantità commercializzate dovute ai buoni risultati della vendemmia 2013, alla crescita delle esportazioni e al timido risveglio della domanda interna, elementi positivi che hanno più che bilanciato l'andamento generalmente negativo dei prezzi. Decisamente negativa la situazione per gli ortaggi, per i quali il 2014 ha visto una forte riduzione sia dei prezzi che delle quantità prodotte, anche a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli; Si confermano i segnali di recupero nel florovivaismo, dopo la profonda crisi degli anni scorsi, grazie a una buona ripresa della domanda privata.

L'analisi integrale con gli allegati statistici è consultabile e scaricabile al link:

<http://www.lom.camcom.it/news.asp?show=0&IDNews=931>

## **Nuovo record dell'export agroalimentare. Negli ultimi 10 anni crescita del 70 per cento**

L'agroalimentare italiano fissa un nuovo record nelle esportazioni raggiungendo nel 2014 quota 34,3 miliardi di euro nel 2014.

È quanto si evince dati Istat diffusi nei giorni scorsi.

“Dal 2004 registriamo una crescita del 70%”, ha commentato il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina. “Nonostante un'annata non felicissima dal punto di vista climatico e aggravata dall'embargo russo, abbiamo chiuso con un risultato importante. Il nostro obiettivo è raggiungere quota 50 miliardi nel 2020 e 36 miliardi nel 2015, sfruttando il cambio euro dollaro più favorevole e l'abbassamento dei costi dell'energia. Abbiamo ancora margini di crescita importanti”, ha proseguito Martina, “sui quali stiamo lavorando con il Ministero dello Sviluppo Economico e con le imprese, mettendo in atto il piano per l'internazionalizzazione con un focus specifico sui prodotti agroalimentari. Penso alle opportunità di sviluppare piattaforme logistico distributive all'estero e ad un programma di promozione che concentri le risorse su alcuni obiettivi chiave. In questo contesto”, ha concluso il Ministro, “non possiamo dimenticare la grande opportunità che Expo Milano 2015 rappresenta per tutte le nostre filiere e i territori”.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Regione Lombardia: al via le registrazione on-line all'albo delle imprese agromeccaniche**

Da oggi, giovedì 19 febbraio è possibile per le imprese agromeccaniche registrarsi nello specifico Albo, che Regione Lombardia ha costituito con la finalità di censire la meccanizzazione agricola per conto terzi, riconoscendone il ruolo all'interno del sistema agricolo. Lo ha annunciato l'assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava.

L'Albo delle imprese agromeccaniche, il primo a livello nazionale, era stato istituito da Regione Lombardia con delibera di Giunta dell'11 ottobre 2013, su proposta dell'assessore Fava, che interpretava l'esigenza della parte maggioritaria del contoterzismo. La Direzione generale Agricoltura ha emanato nei giorni scorsi il decreto attuativo e da domani sarà possibile iscriversi all'Albo attraverso una procedura semplificata, totalmente informatizzata e disponibile agli utenti sul sistema informativo agricolo 'Sisco'.

La domanda di iscrizione all'Albo può essere presentata dalle imprese che svolgono unicamente l'attività agromeccanica, regolarmente iscritte in Camera di commercio, e dalle imprese che svolgono diverse attività produttive, tra cui l'attività agromeccanica, in forma autonoma e in regime di prevalenza economica, rispetto alle attività di carattere extra agricolo.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **Mipaaf: insediata la Cabina di regia della rete del lavoro agricolo di qualità**

Si è insediata il 16 febbraio 2015 la Cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità, prevista nel provvedimento "Campolibero", varato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'organismo è composto dalle organizzazioni sindacali, dalle organizzazioni professionali, insieme ai rappresentanti dei Ministeri interessati (Politiche agricole, Lavoro, Economia) e della Conferenza delle Regioni. La presidenza della Cabina di regia è stata assunta dall'INPS. Nel mese di marzo saranno determinati dalla Cabina gli elementi essenziali dell'istanza telematica che le Imprese agricole intenzionate aderire alla Rete del lavoro agricolo di qualità dovranno rivolgere all'INPS.

Possono fare richiesta per entrare nella Rete le imprese agricole che

- a) non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso per violazioni della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale e in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;

- b) non siano state destinatarie, negli ultimi tre anni, di sanzioni amministrative definitive per le violazioni di cui alla lettera a);

- c) siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Consegna fissata al 4 marzo per i contratti del pomodoro da industria del Nord Italia**

Dovranno essere consegnati entro il 4 marzo i contratti stipulati per la campagna 2015 del pomodoro da industria del Nord Italia. Questa la decisione presa dal comitato di coordinamento dell'Organizzazione interprofessionale del pomodoro da industria del Nord Italia a seguito del raggiungimento dell'accordo che porterà alla firma del Contratto quadro d'area per il Nord Italia da parte dei rappresentanti della componente agricola e della componente industriale.

Come previsto dalle regole condivise dell'Organizzazione, infatti, la data di consegna dei contratti è stata fissata dopo tre settimane dal raggiungimento dell'Accordo d'Area dello scorso 11 febbraio.

<http://www.distrettopomodoro.it/news.aspx>

## **Quote latte, Martina chiede alla Commissione Europea la rateizzazione di eventuali multe**

"Abbiamo riscritto al Commissario europeo all'agricoltura Phil Hogan, chiedendogli, nello specifico, di prendere seriamente in considerazione la possibilità di prevedere la rateizzazione senza interessi delle eventuali multe per le quote latte dell'ultima campagna, come primo atto concreto che accompagni l'uscita dal vecchio sistema e ci consenta di entrare nel nuovo meccanismo, a seguito della fine delle quote", è quanto reso noto la scorsa settimana dal Ministro delle politiche agricole Maurizio Martina rispondendo, in Senato ad alcune interrogazioni sulle misure per la tutela della filiera lattiero-casearia.

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Agea completa i pagamenti per il saldo della domanda unica Pac**

Sono state completate da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) le procedure di pagamento per il saldo della domanda unica Pac 2014 per un importo di 510 milioni di euro a favore di 441mila beneficiari. È quanto reso noto dal Il Ministero delle politiche agricole che ha anche precisato: "è inoltre in fase di elaborazione un ulteriore pagamento, per un importo di 111 milioni di euro, a favore di 132mila beneficiari, che sarà reso disponibile entro la fine del mese di febbraio".

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

## **Fondo di credito Ismea per le imprese agricole, pubblicato il decreto in Gazzetta Ufficiale**

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto dell'11 dicembre 2014 del ministero delle Politiche agricole contenente le modalità applicative per l'erogazione dei finanziamenti e la prestazione di garanzie a valere sul Fondo di credito Ismea, che sostiene la competitività delle imprese agricole tramite l'erogazione di finanziamenti agevolati in collaborazione con le banche.

La misura, dedicata alle imprese agricole, prevede finanziamenti a breve, medio e lungo termine destinati ad attività quali: realizzazione di opere di miglioramento fondiario; interventi per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione dei prodotti e la produzione di energia rinnovabile; costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili per lo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse; acquisto di nuove macchine e attrezzature per lo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse; acquisto dei beni o servizi necessari alla conduzione ordinaria dell'impresa. La garanzia a prima richiesta Ismea può essere rilasciata sulla sola quota di finanziamento bancario. Le garanzie previste nel contratto di finanziamento, tranne quella a prima richiesta concessa da Ismea, assistono il prestito agevolato e quello bancario in misura direttamente proporzionale all'ammontare definitivo deliberato dalla banca convenzionata e dal Fondo di credito. Per accedere al finanziamento agevolato le imprese agricole devono presentare domanda di accesso tramite le banche convenzionate al Fondo di credito, che svolge l'istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

[http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=y5aoudQRFhN3g6FcXgEdqQ...ntc-as5-guri2b?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-12&atto.codiceRedazionale=15A00874&elenco30giorni=false](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=y5aoudQRFhN3g6FcXgEdqQ...ntc-as5-guri2b?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2015-02-12&atto.codiceRedazionale=15A00874&elenco30giorni=false)

## **Una guida aiuta le piccole imprese a sfruttare i finanziamenti europei**

Il Commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria Nelli Feroci ha presentato un documento di orientamento che illustra le norme di ammissibilità per l'accesso delle PMI ai finanziamenti europei per progetti a duplice uso. La guida aiuta le PMI a capire come i diversi strumenti di finanziamento dell'UE, quali i fondi strutturali e di investimento europei, Horizon 2020, COSME, possano sostenere le PMI nello sviluppo di strategie e progetti a duplice uso. Inoltre la guida illustra in che modo le regioni possono elaborare strategie di prodotti a duplice uso, in particolare nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento europei 2014-2020. La guida è disponibile, in inglese, al link:

[http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/defence/defenceindustrial-policy/smes/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/defence/defenceindustrial-policy/smes/index_en.htm)

## **Pubblicata la prima versione del programma scientifico dell'Ue per Expo 2015**

Il Comitato direttivo del programma scientifico dell'UE per Expo ha pubblicato su web una prima versione del programma scientifico dell'Ue per l'esposizione universale 2015. Questo documento potrebbe essere oggetto di una consultazione pubblica a partire, probabilmente, dal marzo prossimo. Gli argomenti evidenziati dal Comitato ruotano intorno all'esigenza di affrontare la sfida della sicurezza alimentare e nutrizionale a livello mondiale, soprattutto attraverso la ricerca e l'innovazione.

I documenti sono consultabili ai link:

<http://europa.eu/expo2015/it/programma-scientifico>

[http://europa.eu/expo2015/sites/default/files/files/Expo-Discussion-paper\\_low\(1\).pdf](http://europa.eu/expo2015/sites/default/files/files/Expo-Discussion-paper_low(1).pdf)

## **Il 5 marzo la presentazione del volume “Il sistema agro-alimentare della Lombardia” – 2014**

Si terrà il prossimo 5 marzo dalle ore 10:30 alle ore 13:00 il seminario di presentazione del volume annuale “Il sistema agro-alimentare della Lombardia” e prime stime dei risultati 2014.

L'appuntamento è a Milano, presso il palazzo della Regione in Palazzo Pirelli (Sala Pirelli, 1° piano, Via F. Filzi 22).

In occasione del seminario sarà reso disponibile il volume edito da Franco Angeli.

L'evento è organizzato da Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura e Éupolis.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **L'uso del suolo nei Comuni in uno studio di Regione Lombardia**

Pubblicato sul sito di Regione Lombardia, Direzione generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo uno studio sull'uso del suolo nei comuni della regione.

Lo studio consiste in una elaborazione di dati relativi all'uso del suolo, ricavati dalle banche dati Dusaf, che rappresentano le variazioni di uso del suolo per ogni Comune dal 1999 al 2012 (anni 1999, 2007 e 2012).

Per ogni comune sono state ricavate le superfici delle 5 macroclassi del Dusaf (Aree agricole, Aree antropizzate, Territori boscati e ambienti seminaturali, Aree umide e Corpi idrici) e le superfici delle aree permeabili e impermeabili.

Tutti i dati sono messi a disposizione in formato tabellare per consentire agli utenti una agevole lettura del dato attuale e delle sue variazioni nel corso del periodo considerato, oltre alla possibilità di effettuare ulteriori elaborazioni.

Lo studio è consultabile e scaricabile al link:

[http://www.territorio.regione.lombardia.it/cs/Satellite?](http://www.territorio.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpage=Territorio/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213712010809&page=ERRWrapper)

[childpage=Territorio/Detail&c=Redazionale\\_P&cid=1213712010809&page=ERRWrapper](http://www.territorio.regione.lombardia.it/cs/Satellite?childpage=Territorio/Detail&c=Redazionale_P&cid=1213712010809&page=ERRWrapper)

## **Indagine di Cia e Censis per monitorare l'evoluzione dell'impresa agricola**

La Cia ha deciso di realizzare, in collaborazione con il Censis, un Osservatorio sull'evoluzione dell'impresa agricola in Italia, al fine di analizzare le trasformazioni che interessano il settore ed evidenziare le principali problematiche e criticità che il tessuto imprenditoriale sta attraversando. Per questo motivo, il presidente nazionale Dino Scanavino manderà una lettera al territorio per chiedere alle aziende associate la disponibilità a partecipare all'indagine compilando un questionario ad hoc all'indirizzo:

<http://indagini.censis.it/cawi/index.php/975581/lang-it>

“L'obiettivo è quello di focalizzare sempre più l'azione della Cia sugli interessi reali dei suoi iscritti” ha spiegato Scanavino, “in modo da migliorare la nostra capacità di intervento a sostegno e tutela del settore a livello istituzionale, nazionale ed europeo”.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Petizione di Aiel contro l'aumento dell'Iva sul pellet**

L'Associazione Italiana Energie Agroforestali (Aiel) ha attivato una petizione online per chiedere ufficialmente al Governo Italiano la soppressione dei commi 711 e 712 della Legge di Stabilità, relativi all'aumento dell'IVA sul pellet.

Dal 1 gennaio 2015, come previsto dal comma 711 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2015, il Governo Italiano ha disposto l'aumento dal 10 al 22% dell'aliquota IVA da applicare alle cessioni del prodotto pellet di legno, destinando (comma 712) le maggiori entrate, per un importo pari a 96 milioni di euro, a incrementare il Fondo per gli interventi strutturali di politica economica.

L'aumento dell'IVA sul pellet è stato introdotto per generare un aumento delle entrate che in realtà è del tutto teorico, spiega l'Aiel. Con questa scelta, l'Italia diventa uno dei Paesi europei che applicano l'aliquota più elevata per questo biocombustibile.

L'Italia è il primo Paese europeo per consumo domestico di pellet di legno, con oltre 3 milioni di tonnellate potenzialmente impiegabili. Sono infatti oltre due milioni le famiglie che usano questo biocombustibile per riscaldarsi. La metà di loro, circa il 4% del totale delle famiglie italiane, lo impiega come fonte di riscaldamento unica o prevalente.

L'aumento dell'IVA sul pellet si traduce in un aumento medio della spesa per il riscaldamento pari a 50 euro a famiglia; incremento che può superare i 150-200 euro nel caso in cui il pellet sia impiegato in caldaie per il riscaldamento centralizzato. Questi dati sono stati calcolati sulla base dei consumi medi dichiarati dalle famiglie italiane, pari a 1,5 t/anno.

L'obiettivo di Aiel è di arrivare a 50.000 firme per poter organizzare una conferenza stampa a Roma e presentare il risultato raggiunto.

Per approfondimenti:

[https://www.change.org/p/aiel-no-aumento-iva-pellet?](https://www.change.org/p/aiel-no-aumento-iva-pellet?recruiter=198774316&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive)

[recruiter=198774316&utm\\_source=share\\_petition&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=share\\_email\\_responsive](https://www.change.org/p/aiel-no-aumento-iva-pellet?recruiter=198774316&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive)

## **E' online da lunedì 16 febbraio il nuovo sito della Cia nazionale**

Da lunedì 16 febbraio è ufficialmente in linea il nuovo portale istituzionale Cia.it. “La Confederazione aveva necessità di uno strumento più moderno per comunicare e informare i propri stakeholder e, più in generale, tutti coloro che sono a vario titolo interessati al mondo dell'agricoltura: enti nazionali e locali, istituzioni, aziende, giornalisti”, ha spiegato il presidente nazionale Dino Scanavino in una lettera inviata al territorio. “Con questo sito pensiamo di aver raggiunto i risultati che ci eravamo prefissati in termini di chiarezza dei contenuti, trasparenza e fruibilità delle informazioni, il tutto inserito in un contesto che riteniamo affascinante e attuale: il portale è stato infatti sviluppato secondo standard di ultima generazione ed è consultabile in modalità responsiva da tablet e smartphone”.

Il sito si arricchisce di nuove sezioni, come la video-notizia, la newsletter settimanale, i protagonisti, il sondaggio e la web tv. Seguendo questo percorso, la Cia sta inoltre procedendo con l'ammodernamento di tutti i siti istituzionali delle associazioni e delle società del sistema confederale: da qualche giorno è in linea il nuovo portale dell'Inac e, a breve, sarà pubblicato quello dell'Anp.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## La Campagna nutre la Città, dall'1 marzo torna il mercato agricolo di Chiesa Rossa a Milano

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta "La Spesa in Campagna", ripropongono il mercato contadino "La Campagna nutre la Città", presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

L'iniziativa, che sta continuando ad ottenere il favore dei consumatori, si svilupperà per tutto il 2015, con il supporto ed il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano.

Nella prima parte dell'anno, in forma sperimentale, il mercato agricolo si terrà la prima e la terza domenica del mese, da marzo a giugno 2015.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 1 Marzo dalle 9 alle 18, con una vetrina di qualità delle produzioni agricole lombarde e la presenza di alcune eccellenze di piccoli imprenditori agricoli di altre regioni limitrofe e di un imprenditore ortofrutticolo proveniente dalla Sicilia, tutti associati alla Cia.

Nel corso delle giornate del mercato, sarà possibile l'acquisto di prodotti freschi e trasformati, sia biologici, in conversioni biodinamiche, che tradizionali. Alcuni produttori si rivolgono anche a consumatori vegani, intolleranti e ciliaci.

I maggiori prodotti presenti sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici, pappa reale, ecc) vini, olio, conserve varie, uova, piante.

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

### **Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.